



Motori - Motori: Gianluca Bardelli e Pietro Silva festeggiano il ritorno a casa della Pantera De Tomaso

Roma - 09 set 2022 (Prima Pagina News) Il ritorno è stato festeggiato da tutti i piloti che l'hanno portata a ottenere tante

vittorie in tutto il mondo.

Torna a casa la Pantera De Tomaso, la celebre auto da corsa preparata da Gianfranco Bardelli nel 1972. Il suo ritorno è stato reso possibile grazie all'appassionato lavoro del suo nuovo proprietario, Pietro Silva, e di Gianluca Bardelli. Il suo ritorno è stato celebrato dai piloti che l'hanno portata a vincere tantissime gare in giro per il mondo, in un servizio del Tg5. Erede della Ford GT40, la Pantera fu progettata dall'argentino Alejandro De Tomaso. Dotata di un motore Ford da 330 cavalli, era l'alternativa più economica a modelli come quelli della Ferrari, della Porsche e della Lamborghini. Pensata come auto da corsa, fu protagonista di numerose vittorie, compresa quella del Giro d'Italia del 1973. Gli esemplari per le gare furono preparati dall'imprenditore Gianfranco Bardelli, a cui si rivolgevano tutti i più noti piloti dell'epoca. "Mio papà - racconta Gianluca Bardelli - amava le corse, per cui la prima macchina che preparò fu proprio la De Tomaso. Iniziò per scherzo, con i piloti del Gruppo 3, poi sono arrivati il Gruppo 4 e le vittorie in tutto il mondo". Durante le corse, prosegue Bardelli, si respirava un'aria "bella, perchè quando andavi ai circuiti e vedevi la Porsche, che era l'antagonista dell'epoca, che veniva battuta da noi, poveri in canna, con il leoncino e le tavole di legno a scendere, con le cassette classiche e battevamo queste macchine titolate...". Per festeggiare il ritorno della mitica De Tomaso, a Roma, si sono ritrovati tutti i piloti che la portarono a vincere in giro per il mondo. Guidare una macchina come questa, dice Pietro Silva, "è una cosa fantastica. Quando ti siedi, ti sembra di rientrare in quel mondo meraviglioso di allora, che non è quello di oggi: c'era molto più spirito di competizione, ma anche una grande amicizia. Oggi, quando vedo le gare moderne, ne vedo molto poca".

(Prima Pagina News) Venerdì 09 Settembre 2022